

## **Regolamento per le elezioni dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio Accademico e nei Consigli di Corso**

*(Il presente regolamento è stato deliberato dal Consiglio Accademico con verbale n. 50 del 28 ottobre 2021)*

### **Art. 1 Indizione delle elezioni.**

1. Le elezioni per le rappresentanze degli studenti negli organi accademici sono indette ogni biennio accademico dal Direttore con decreto reso pubblico mediante affissione agli albi, almeno 30 giorni prima della data fissata per le elezioni. Tale decreto indica i requisiti richiesti per l'esercizio dell'elettorato attivo da parte degli studenti risultanti regolarmente iscritti nel rispettivo anno accademico e le rappresentanze da eleggere nei singoli organi accademici secondo quanto previsto dallo Statuto e dai regolamenti, nonché le procedure ed i termini per gli adempimenti richiesti.

### **Art. 2 Data delle elezioni.**

1. La data delle elezioni, di norma compresa tra il 1° ottobre e il 15 dicembre, viene stabilita dal Direttore con il decreto di cui all'articolo precedente.

### **Art. 3 Elettorato attivo e passivo.**

1. L'elettorato attivo per l'elezione dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio Accademico, spetta a tutti gli studenti dei vari corsi di Diploma di primo livello, di Diploma di secondo livello, che risultino regolarmente iscritti, in corso e fuori corso, all'anno accademico nel quale vengono indette le elezioni.
2. La regolare iscrizione si basa sull'avvenuto pagamento della prima rata della quota di iscrizione per l'anno accademico nel quale vengono indette le elezioni.
3. Per le elezioni nei Consigli di Corso l'elettorato attivo spetta agli studenti appartenenti a ciascuna Corso, regolarmente iscritti in base alle modalità di cui al comma precedente.
4. L'elettorato passivo per l'elezione dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio Accademico, spetta agli studenti, che disponendo dell'elettorato attivo dispongano dell'elettorato passivo.
5. Per l'elezione dei rappresentanti degli studenti nei Consigli di Corso, l'elettorato passivo spetta indistintamente a tutti gli studenti regolarmente iscritti ai rispettivi Corsi.
6. Chi, pur avendone diritto sia stato escluso dagli elenchi degli elettori, può ottenere dagli Uffici (segreteria dello studente) competenti il rilascio di attestazioni di regolare iscrizione da consegnare ai seggi, per poter esercitare il diritto di voto.

### **Art. 4 Liste e candidature.**

1. I candidati sono elencati con l'indicazione del cognome, nome, luogo e data di nascita, del Corso, di cui all'art. 3, 1° comma cui sono iscritti e sono contrassegnati con numeri arabi progressivi agli effetti della precedenza nel caso di parità di voti.
2. E' ammessa la candidatura per più rappresentanze da eleggere, salvo l'obbligo di opzione per un solo incarico in caso di plurima elezione.
3. Le liste dei candidati vengono ufficializzate mediante il deposito presso le segreterie generali tassativamente nel giorno ed orario stabilito nel decreto rettorale di indizione delle elezioni di cui all'art. 1.



4. La segreteria generale rilascia apposita ricevuta degli atti indicante il giorno e l'ora della presentazione e provvede a rimmetterli alla Commissione elettorale centrale.
5. Non verranno ammesse alla tornata elettorale liste che non saranno state regolarmente depositate con le procedure più sopra espresse.

#### **Art. 5 Presentazione delle liste e delle candidature.**

1. Le liste dei candidati per i Consigli di Corso devono essere corredate dalle firme di almeno 10 studenti iscritti a ciascun Corso.
2. Le candidature per il Consiglio Accademico, devono essere sottoscritte da almeno 10 elettori tra tutti gli studenti regolamenti iscritti (Art. 3, comma 1).
3. Ogni sottoscrittore, identificato dal cognome, nome, luogo e data di nascita, corso di studio di appartenenza, numero di matricola e di documento di identità apporrà la propria firma a sostegno della lista e dei relativi candidati. L'indicazione di tali requisiti si considera essenziale pena l'annullamento della relativa firma di sostegno.
4. Modalità e termini per l'apertura delle liste e per l'accettazione delle candidature presso le segreterie generali saranno resi pubblici con il decreto rettorale di indizione di cui all'art. 1.
5. Nel caso di contestazioni da parte di studenti aventi titolo all'elettorato attivo e depositate presso la segreteria generale entro il termine perentorio di due giorni lavorativi dall'affissione all'albo del provvedimento con cui il Direttore rende noto l'elenco delle liste ammesse alle elezioni, il Direttore, sentita la Segreteria generale, rende noto con apposito provvedimento affisso all'albo, l'elenco delle liste la cui denominazione è stata contestata.
6. Il delegato della lista contestata, entro il termine perentorio di due giorni dall'affissione all'albo del provvedimento con l'elenco delle liste contestate, deve depositare presso la segreteria generale il parere favorevole per iscritto di almeno la metà dei rappresentanti uscenti della stessa lista.
7. Nessun elettore può sottoscrivere più di una lista per lo stesso organismo.
8. Ogni lista deve essere corredata anche dalle firme di accettazione, come sopra autenticate, di tutti i candidati in essa compresi.
9. Nessun candidato potrà sottoscrivere le liste.
10. I candidati devono indicare il cognome, nome, luogo e data di nascita, il Corso di appartenenza.
11. Non è possibile presentare la propria candidatura in più di una lista concorrente per il medesimo organo. In caso contrario si terrà conto dell'ordine di presentazione delle liste per la validità delle candidature.

#### **Art. 6 Pubblicità.**

1. Le liste dei candidati sono rese pubbliche dal Direttore mediante l'affissione agli Albi. Esse vengono affisse, secondo l'ordine di presentazione almeno 15 giorni prima della data delle elezioni.
2. Con analoga comunicazione il Direttore rende pubblici il numero totale dei seggi da insediare, l'indicazione del seggio presso cui ciascun elettore deve votare e la sua ubicazione.

#### **Art. 7 Propaganda elettorale.**

1. La propaganda elettorale è vietata nel locale ove hanno svolgimento le operazioni di voto. Il Presidente del seggio ha l'obbligo di far rispettare detta norma.
2. L'accademica predispose gli appositi spazi per l'affissione dei manifesti e ne dà opportuna pubblicità.



## **Art. 8 Costituzione della Commissione Elettorale centrale.**

1. Il Direttore provvede a costituire con proprio decreto la Commissione Elettorale centrale composta da: a) Il Direttore o da un suo delegato che la presiede; b) Un docente designato dal Consiglio di Direzione; c) Il Direttore Amministrativo o un suo delegato; d) due unità del personale tecnico-amministrativo, designati dal Direttore Amministrativo di cui una funge da Segretario.

2. Detta Commissione, a decorrere dal giorno successivo a quello stabilito dall'art. 4 quale termine ultimo per la presentazione delle liste dei candidati:

a) verifica che le liste siano state formate e presentate in conformità con quanto stabilito dal presente regolamento, dichiarandone, in caso contrario, la non ammissibilità, salvo quanto previsto alle lettere successive del presente articolo;

b) invita il delegato a modificare nel termine perentorio di due giorni dall'invito, la denominazione o sigla della lista che risulti identica o confondibile con altra presentata in precedenza;

c) depenna i candidati che non risultino in possesso dei requisiti previsti dal presente regolamento;

3. La Commissione elettorale adotta inoltre i seguenti provvedimenti:

a) decide senza dilazione sugli eventuali reclami proposti prima ovvero durante le operazioni elettorali da parte degli elettori e dei componenti dei seggi;

b) al termine delle operazioni di scrutinio accerta e dichiara la regolarità e validità dei risultati e li trasmette al Direttore;

c) decide sugli eventuali ricorsi proposti avverso i risultati.

## **Art 9 Costituzione dei seggi elettorali.**

1. Ai fini dell'esercizio del diritto di voto e della garanzia delle operazioni elettorali, sono costituiti con decreto almeno otto giorni prima della data delle elezioni i seggi elettorali composti da:

a) un Presidente e un Vicepresidente designati dal Direttore Amministrativo, scelti tra il personale tecnico-amministrativo;

b) due scrutatori, designati dal Direttore Amministrativo, scelti tra il personale tecnico e amministrativo dell'accademia; all'atto dell'insediamento del seggio uno degli scrutatori assumerà, su incarico del Presidente del seggio, le funzioni di segretario.

2. In caso di temporanea assenza del Presidente del seggio, le funzioni sono svolte dal Vicepresidente designato.

3. Il seggio opera validamente sempre che in esso siano presenti due dei suoi componenti, tra i quali il Presidente o il Vicepresidente.

4. Il Direttore può, in rapporto a motivate esigenze organizzative, disporre modalità diverse di composizione delle commissioni elettorali per le sedi distaccate.

## **Art. 10 Rappresentanti delle liste.**

1. I delegati di lista possono designare fino a due giorni prima dell'inizio delle operazioni di voto, mediante dichiarazione depositata personalmente al Direttore, un elettore avente titolo a votare in un determinato seggio, purché non candidato negli organi eligendi nel seggio medesimo, quale rappresentante di lista per assistere alle operazioni elettorali. I rappresentanti predetti hanno diritto di seguire e controllare le operazioni di voto e di scrutinio, di far porre a verbale le proprie osservazioni e di proporre reclami.



## **Art. 11 Operazioni pre-elettorali dei seggi.**

1. Il giorno prima dell'inizio delle elezioni, i componenti del seggio, si riuniscono per acquisire la disponibilità del materiale necessario all'esercizio del diritto di voto (schede, formulari di verbali, liste degli elettori, materiale di cancelleria, testo del regolamento, testi di legge), da ritirarsi presso la segreteria degli studenti.
2. Il Presidente del seggio controlla la agibilità del locale ove avvengono le elezioni, la presenza in esso della cabina necessaria ad assicurare la segretezza del voto ed in genere la presenza di ogni apprestamento indispensabile a garantire la libertà e la segretezza del voto.
3. Nello stesso giorno si provvederà ad autenticare le schede, in misura non inferiore al 20% degli elettori iscritti al seggio per ciascun organo, mediante apposizione della firma di uno dei componenti del seggio.
4. Il Presidente del seggio sovrintende al buon andamento delle operazioni di voto e alla loro regolarità. In caso di necessità egli è assistito all'interno del seggio dal personale subalterno dell'accademia o da altro personale posto all'uopo a disposizione, che è tenuto ad eseguirne gli ordini. In caso di necessità può chiedere l'intervento della forza pubblica all'interno del seggio.
5. Il Presidente del seggio validamente operante, alla chiusura del primo giorno di votazioni, appone i sigilli alle urne e agli ingressi ai seggi; tali sigilli andranno rimossi alla riapertura delle votazioni il giorno seguente.
6. La custodia delle urne e dei seggi nelle ore di chiusura è affidata agli addetti alla vigilanza notturna.

## **Art. 12 Operazioni di voto.**

1. Le operazioni di voto si svolgono di norma in due giorni consecutivi.
2. Il Direttore può, in rapporto a motivate esigenze organizzative, disporre modalità diverse di svolgimento. Gli elettori presenti nel seggio al momento della chiusura delle operazioni elettorali possono esercitare il loro diritto di voto.

## **Art. 13 Modalità delle operazioni di voto.**

1. Le operazioni di voto hanno il seguente svolgimento:
  - a) consegna da parte dell'elettore di un valido documento di riconoscimento al Presidente o ad uno dei componenti del seggio ai fini dell'accertamento dell'identità personale;
  - b) accertamento dell'avvenuta iscrizione dell'elettore nell'elenco degli aventi diritto al voto, vidimato con il sigillo dell'accademia;
  - c) annotazioni nell'elenco, a fianco del nome dell'elettore, degli estremi del documento di riconoscimento;
  - d) consegna all'elettore da parte del Presidente delle schede elettorali previamente predisposte, per l'elezione delle singole rappresentanze;
  - e) ritiro dell'elettore nell'apposita cabina e indicazione da parte dello stesso della lista prescelta e delle preferenze;
  - f) successiva chiusura delle schede, consegna delle medesime al Presidente, che le introduce ciascuna nell'apposita corrispondente urna sigillata;
  - g) restituzione all'elettore del documento di riconoscimento.



#### **Art. 14 Espressione del voto.**

1. Le schede riportano, elencate secondo l'ordine di presentazione, il nominativo del candidato o la sigla delle liste.
2. Il voto dell'elettore deve essere espresso in modo non equivoco con l'indicazione di un segno nello spazio contenente detta denominazione da apporre con la matita ricevuta dal Presidente del seggio.
3. L'elettore esprime i voti di preferenza indicando nell'apposito spazio della scheda il nome e il cognome, oppure solo il cognome fatta eccezione per i casi di omonimia nella stessa elezione, o il numero d'ordine nella lista del candidato.
4. Il voto può essere espresso solo a favore di candidati inseriti nella lista prescelta.
5. L'elettore può esprimere solo una preferenza.

#### **Art. 15 Numero di rappresentanti eletti.**

1. Le votazioni comportano l'elezione dei rappresentanti degli studenti nel numero stabilito dallo Statuto per i vari organi, indipendentemente dalla percentuale dei votanti.

#### **Art. 16 Operazioni di scrutinio.**

1. Chiuse le votazioni hanno inizio le operazioni di scrutinio che devono essere completate senza interruzione.
2. Il Presidente del seggio separatamente per ciascun tipo di elezione procede alle operazioni di scrutinio sottoindicate:
  - a) controlla il numero delle schede non utilizzate e le chiude in un plico, firmato e sigillato.
  - b) inizia lo spoglio delle schede.
3. Man mano che il Presidente dà lettura delle varie schede, gli scrutatori prendono nota dei voti attribuiti a ciascuna lista e delle preferenze date ai singoli candidati nell'ambito della stessa lista.
4. Sono nulle le schede:
  - a) che non siano quelle prescritte o non risultino firmate da uno dei componenti del seggio elettorale;
  - b) che presentino scritte o segni tali da far ritenere in modo inoppugnabile che l'elettore abbia voluto far riconoscere il proprio voto;
  - c) che contengano voti espressi in modo equivoco, oppure a favore di più liste.
5. Sono nulle le preferenze:
  - a) nelle quali il candidato non sia designato con la chiarezza necessaria a distinguerlo da ogni altro candidato della stessa lista;
  - b) che siano espresse a favore di candidati compresi in una lista diversa da quella votata;
  - c) che siano espresse in eccedenza al numero massimo consentito.
6. Sono comunque valide come voto di lista e come voto di preferenza le schede non contenenti alcun voto di lista, ma con l'indicazione di preferenze in misura non superiore al numero previsto per i candidati della stessa lista.
7. Il Presidente riscontra, a fine spoglio, la corrispondenza del numero delle schede con quello dei votanti.

#### **Art. 17 Verbali di seggio, regolarità e validità dei risultati.**



1. Di tutte le operazioni viene redatto apposito verbale in cui sono sinteticamente descritte le operazioni stesse, sono indicate le eventuali contestazioni, nonché le decisioni provvisoriamente prese dal Presidente del seggio e sono riportati i risultati dei singoli scrutini.
2. I verbali devono essere firmati in ciascun foglio al termine di ogni seduta da tutti i componenti del seggio elettorale.
3. I plichi firmati e sigillati devono essere consegnati alla Commissione elettorale centrale al termine delle operazioni di scrutinio per la elaborazione dei dati ed il compimento degli adempimenti indicati nell'articolo 8 a cura del Presidente o del Vice Presidente del seggio.
4. Ultimati tali adempimenti da parte della Commissione Elettorale centrale gli atti vengono trasmessi al Direttore che rende noto l'esito delle elezioni assicurandone la pubblicità mediante affissione all'Albo dell'Accademia.

### **Art. 18 Attribuzione delle rappresentanze.**

1. L'attribuzione delle rappresentanze per ciascuna elezione avviene con il seguente criterio:
  - a) per ogni lista è determinata la cifra elettorale costituita dal totale dei voti validi ottenuti;
  - b) per ogni lista sono determinate altresì le cifre individuali costituite dal totale dei voti validi di preferenza attribuiti a ciascun candidato della lista;
  - c) tutti i quozienti si graduano in ordine decrescente, scegliendo poi tra essi quelli più alti in numero uguale a quello dei rappresentanti da eleggere: a parità assoluta di quozienti è scelto quello cui corrisponde la maggiore cifra elettorale;

### **Art. 19 Ricorsi ed opzioni.**

1. Contro i risultati come sopra proclamati può essere proposto ricorso alla Commissione Elettorale Centrale entro i successivi 3 giorni lavorativi dalla data della pubblicazione all'Albo dell'Accademia. La Commissione Elettorale Centrale decide entro i successivi 5 giorni lavorativi.
2. Delle decisioni suddette viene data pubblicità mediante affissione all'Albo dell'Accademia.
3. Il diritto di opzione è attribuito altresì allo studente che avendo presentato, ai sensi del precedente art. 4, la propria candidatura in più organi collegiali ed essendo risultato eletto in uno solo di essi, successivamente si trovi per sopravvenute rinunce o decadenze, nella condizione di subentrare nell'organo per il quale al momento della proclamazione dell'esito delle votazioni risultò primo dei non eletti. In detta ipotesi l'opzione dovrà essere esercitata nel termine di cinque giorni dalla ricezione della comunicazione del Direttore; decorso inutilmente tale termine lo studente rimarrà vincolato all'organo in cui già svolge le sue funzioni, fatta salva la copertura del posto vacante secondo la procedura di cui al successivo art. 20 e nel rispetto delle relative graduatorie.

### **Art. 20 Durata del mandato.**

1. Gli eletti durano in carica due anni accademici e cessano dal mandato con la designazione degli eletti per il biennio successivo. In caso di rinuncia o di dimissioni dell'eletto subentra automaticamente allo stesso il primo dei non eletti della propria lista.
2. In caso di perdita della qualità di studente a seguito del conseguimento di un Diploma triennale di 1° livello, lo studente rappresentante in uno degli organi maggiori (Consiglio Accademico, Consiglio di Corso) decade e gli subentra automaticamente il primo dei non eletti della propria lista qualora entro centoventi giorni dalla data del conseguimento non risulti iscritto ad un corso biennale specialistico di



2° livello. Lo studente rappresentante nel Consiglio di Scuola o Corso decade e gli subentra automaticamente il primo dei non eletti della propria lista qualora entro centoventi giorni dalla data del conseguimento non risulti iscritto ad un biennio specialistico di 2° livello nel medesimo Corso.

3. Qualora, alla data del 15 gennaio successivo alla proclamazione degli eletti, dovesse risultare vacante per mancata designazione, rinuncia, decadenza, dimissioni antecedenti al 31 dicembre precedente, almeno un terzo delle cariche eligende di cui al presente regolamento, si procede ad elezioni suppletive per tutte le cariche vacanti.

4. Lo studente è eleggibile per il biennio successivo.

Finalità delle elezioni studentesche è quello di eleggere due studenti tra tutti gli studenti regolarmente iscritti alla Libera Accademia di Belle Arti di Brescia per far parte del Consiglio Accademico. Inoltre nelle stesse elezioni gli studenti eleggeranno i propri rappresentanti di Scuola o Corso per partecipare al Consiglio di Corso.

### **Il Consiglio Accademico:**

1. determina il piano di indirizzo e la programmazione delle attività didattiche, scientifiche, artistiche e di ricerca, tenuto conto delle disponibilità di bilancio relative all'esercizio finanziario di riferimento;
2. assicura il monitoraggio ed il controllo delle attività di cui al sottopunto precedente;
3. definisce le linee di intervento e di sviluppo della didattica, della ricerca e della produzione;
4. delibera, in conformità ai criteri generali fissati dallo statuto il regolamento didattico e gli altri regolamenti, sentito il CDA;
5. esercita le competenze relative al reclutamento dei docenti;
6. esercita ogni altra funzione non espressamente demandata dal presente regolamento al consiglio di amministrazione.

Fanno parte del consiglio accademico, oltre al direttore che lo presiede: i responsabili di corso, il Presidente dell'Accademia, il Presidente del CdA, i responsabili delle sedi esterne, due studenti eletti.

### **Consiglio di Corso:**

1. coordina le attività didattiche istituzionali ed extra del Corso;
2. coordina la programmazione didattica di ogni disciplina del Corso;
3. individua le criticità didattiche del Corso;
4. svolge attività di aggiornamento della didattica;
5. valuta eventuali ampliamenti degli strumenti didattici;
6. valuta eventuali migliorie dei laboratori e delle aule ad utilizzo esclusivo del Corso;

fanno parte del Consiglio del corso, oltre il coordinatore del Corso che ne presiede l'organo, tutti i docenti del Corso e due studenti eletti.

-----

